

Presentazione

GINA GIANNOTTI

DIRETTORE DELL'ISTITUTO ITALIANO DI CULTURA DI BUDAPEST

LA «NUOVA CORVINA» RAPPRESENTA UNO STRUMENTO A MIO AVVISO IMPORTANTE PER QUANTI – ITALIANISTI E NON – SI INTERESSANO ALLE COSE ITALIANE IN QUESTO PAESE, MA ANCHE PER QUANTI VOGLIONO CONFRONTARSI CON LA VISIONE CHE SULL'ITALIA E SULLE COSE ITALIANE HA CHI VIVE E SVOLGE LA SUA ATTIVITÀ SCIENTIFICA IN UNGHERIA.

IL TAGLIO DELLA RIVISTA È E RESTERÀ ESSENZIALMENTE LETTERARIO E LINGUISTICO, STORICO E FILOSOFICO. IN QUESTO CONTESTO, D'ACCORDO CON L'ISTITUTO BALASSI, ABBIAMO VOLUTO aprire uno spazio ai contributi di borsisti ungheresi che hanno completato le loro ricerche in Italia.

Abbiamo anche voluto ampliare il campo di interventi. Per questo abbiamo accolto le relazioni tenute da alcuni studiosi che hanno partecipato ad eventi nell'ambito del programma dell'Istituto Italiano di Cultura di Budapest, sia su tematiche di carattere economico che di carattere scientifico.

Riteniamo che tali aperture rappresentino un arricchimento ed un contributo ulteriore allo scambio delle idee in atto.